

DISCOVERIES. DESTINAZIONI



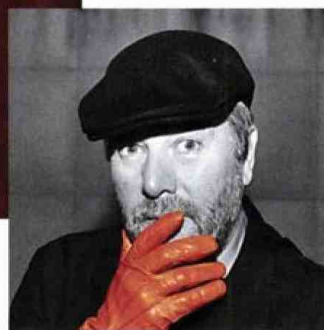
SPIRITO DEL LUOGO.

A SINISTRA: l'ingresso dell'hotel. A fare da reception, tavoli e sedie in legno intagliato, omaggio all'artigianato della zona, da dove il personale accoglie gli ospiti in modo informale.

L'IDEA DI STILE

Un'estetica senza tempo, che abbina **RADICI** **POPOLARI** e design.

Lo stile dell'hotel Lily of the Valley è tutto giocato su legno e colori caldi. Per Philippe Starck, che firma il progetto, questo luogo è «il sogno moderno di un Mediterraneo sognato, tra i viaggi di Ulisse e le ceramiche della Grecia antica».



Mediterraneo mon amour

A pochi chilometri da Saint-Tropez ha aperto **LILY OF THE VALLEY**, un albergo da vivere tutto l'anno. Pensato come un piccolo villaggio in una pineta. E con una firma eccellente.

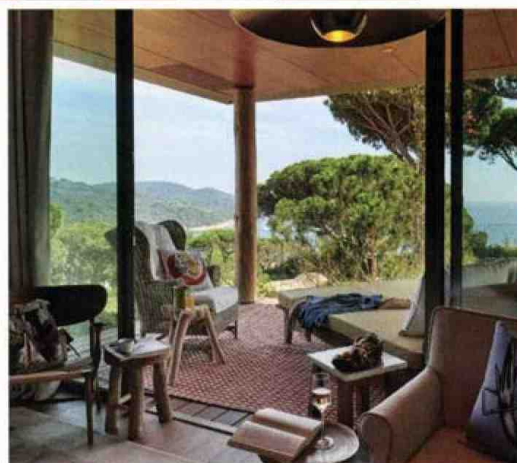
di RUBEN MODIGLIANI

Hôtel del ritorno alla natura: chissà se Alain Weill e la figlia Lucie, proprietari del 5 stelle Lily of the Valley (inaugurato a fine giugno a La Croix-Valmer, sulla penisola di Saint-Tropez), avevano in mente il titolo di questo romanzo di Simenon quando hanno iniziato a pensare a questo loro albergo. Il paesaggio qui è ancora poco più che selvaggio, la macchia mediterranea, i pini e il mare sono i soli elementi del panorama. Un posto bello in tutte le stagioni, e infatti l'hotel è pensato per essere aperto tutto

GETTY IMAGES



l'anno. A pochi chilometri dalla mondanità ma con un ritmo tutto diverso: il cuore dell'albergo qui è lo spazio benessere, più di 2.000 mq con due piscine, palestra e Spa. La struttura, che ha 38 camere (superficie minima 30 mq) e 6 suite, nasce dalla collaborazione con Philippe Starck, coinvolto già nella fase di elaborazione dei primi concetti. È nato così un piccolo villaggio fatto di case disseminate nella pineta. Il piano terra degli edifici è caratterizzato da archi in cemento, mentre quello superiore è ritmato e reso leggero da pergolati e verande. Sugli interni Starck ha lavorato tenendosi fedele all'idea di base (vedi box), quella di un archetipo-Mediterraneo: mobili in legno, colori caldi, legno come materiale principale, forte presenza dell'artigianato. Creando al tempo stesso uno stile dove l'anima contemporanea si esprime per tracce, piccoli tocchi: un cuscino "tribale", una ceramica moderna, una stufa in maiolica. Un rifugio con molto stile. □



38 CAMERE E 6 SUITE RICAVATE IN CASE DISSEMINATE NELLA PINETA.



LO STILE È NEI DETTAGLI.

IN ALTO E SOPRA: due scorci della Master Suite, affacciata sulla spiaggia di Gigaro. Per gli interni, il legno si alterna al cemento (liscio o granuloso), creando un'atmosfera calda e al tempo stesso moderna. DA SINISTRA: uno scorcio del bagno, dove il marmo dalla venatura molto evidente diventa motivo decorativo; la piscina su cui affaccia Vista, uno dei due ristoranti dell'albergo.